

PREMESSA

La presente relazione accompagna il progetto esecutivo finalizzato alla riqualificazione dei vicoli del Chiassolo e degli Amori, attraverso un intervento sistematico di rinnovo delle pavimentazioni e dell'illuminazione pubblica.

L'intervento proposto si configura dunque come opera di manutenzione straordinaria dei percorsi pedonali, nel centro storico di Anghiari, volti riqualificare le due viabilità storiche di collegamento con Piazza Baldaccio.

CONTESTO DI INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLE CRITICITA'

L'intervento proposto si colloca all'interno del centro storico di Anghiari ed interessa due viabilità secondarie storiche, Vicolo del Chiassolo e Vicolo degli Amori. I due vicoli fungono da cerniera di collegamento pedonale tra la viabilità di Via della Propositura, posta ad una quota superiore, e Piazza Baldaccio posta ad una quota inferiore. I vicoli sono il collegamento più veloce in grado di consentire il superamento del notevole dislivello tra Piazza Baldaccio e Via della propositura, risultando quindi di assoluto rilievo al fine di garantire la fruibilità del centro storico a visitatori e cittadini.

Attualmente le due viabilità oggetto sono caratterizzate da due diverse tipologie di pavimentazione, principalmente in asfalto nella porzione superiore ed in pietra serena per quanto riguarda la scalinata di collegamento a Piazza Baldaccio; i tratti di intervento risultano in pessimo stato di conservazione, presentando evidenti segni di cedimenti, mancanze di materiale, infestazioni erbacee ed altri dissesti diffusi, primariamente dovuti alla vetustà delle opere ed all'azione degli agenti atmosferici. I due percorsi sono, inoltre, fortemente sotto-illuminati.





DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

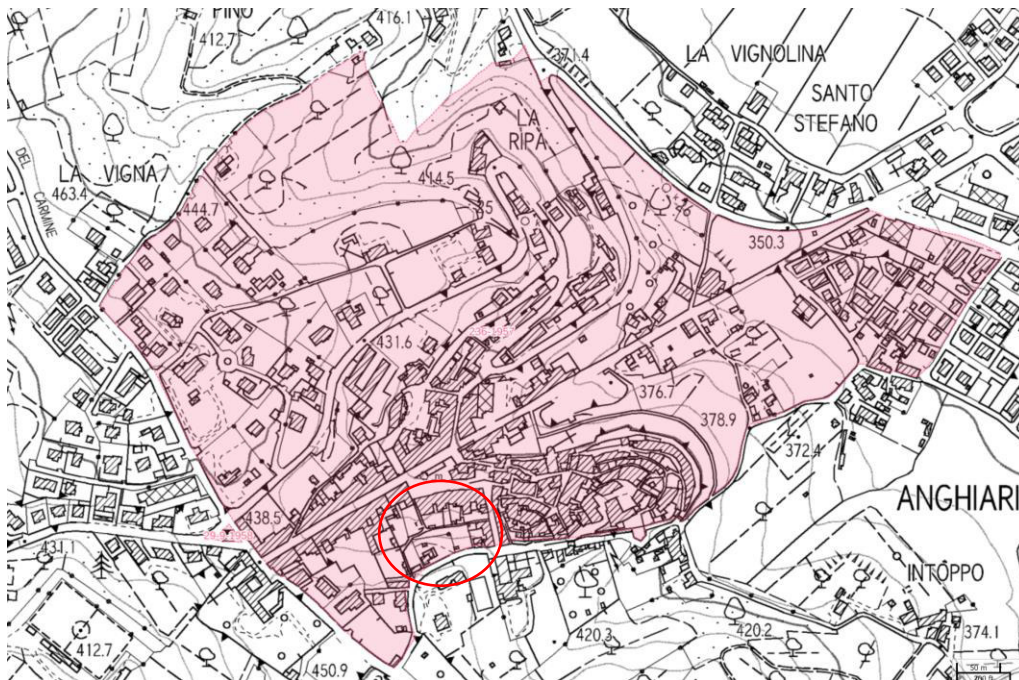
L'intervento proposto mira a risolvere le criticità precedentemente evidenziate ed è finalizzato ad una riqualificazione generale dei vicoli oltre che ad un miglior effetto scenografico garantito da una nuova illuminazione.

Per quanto attiene le pavimentazioni le opere prevedono la rimozione di quelle esistenti in asfalto e pietra, lo smaltimento dell'asfalto e l'accatastamento delle pietre di pavimentazione selezionate come buone presso i magazzini comunali ed il rifacimento/integrazione dei sottoservizi e la successiva ripavimentazione.

Il progetto prevede il mantenimento della finitura in lastre di pietra serena per quanto riguarda la scalinata con affaccio su Piazza Baldaccio, mentre per i vicoli si provvederà alla sostituzione dell'asfalto con una pavimentazione in cemento architettonico avente caratteristiche simili a quello esistente nelle viabilità limitrofe. La pavimentazione in calcestruzzo architettonico sarà incorniciata da liste di pietra serena poste in adiacenza alle murature perimetrali prospicienti il vicolo, in modo da consentire la dilatazione stagionale dei materiali. Anche per quanto riguarda la scalinata di accesso da Via della Propositura si prevede la realizzazione di una pavimentazione in pietra serena in luogo dell'asfalto oggi presente, caratterizzando quindi in maniera omogenea le porzioni di scalinate (in pietra serena) e quella dei vicoli (calcestruzzo architettonico).

Al fine di migliorare la fruibilità dei vicoli nelle ore notturne, nonché donare un aspetto maggiormente scenografico ai percorsi, si prevede la realizzazione di illuminazione dedicata; la tipologia di illuminazione darà di due tipi: per quanto riguarda le scale sono previsti degli elementi segnapasso posti a filo della pavimentazione, uno per ogni scalino, mentre lungo i vicoli verranno sostituite le lanterne esistenti con apparecchi illuminanti a LED aventi caratteristiche estetiche simili, mantenendo il carattere storico di tali elementi. Le lanterne saranno quindi integrate nel numero, portando dalle sei attuali ad un numero di nove, poste a passo regolare

COMPATIBILITA' CON I VINCOLI



L'area di intervento si colloca all'interno del centro storico di Anghiari su cui agisce il vincolo paesaggistico denominato "Zona comprendente l'abitato comunale di Anghiari e terreni circostanti", Codice regionale 9051148, Codice ministeriale 90001, pubblicato in gazzetta ufficiale n.236 del 23 settembre 1957.

Preventivamente alla redazione del progetto esecutivo, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica, è stato acquisito il nullaosta da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto, Arezzo, riferimento *Prot_Par 0013925 del 29-10-2024 - Allegato 33 - Comune di Anghiari* che assolve in modo congiunto anche come autorizzazione all'esecuzione delle opere di cui all'art. 21 del Codice, in quanto i vicoli sono area pubblica da più di 70 anni e dunque vincolati *ex lege* dall'art. 10 del Dlgs 42/2002.

Il citato parere all'esecuzione delle opere impartisce la prescrizione di prevedere una finitura fiammata per la pietra di pavimentazione.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI.

Il progetto prevede la completa scarifica delle pavimentazioni bituminose ed il loro smaltimento in apposito impianto. Le pietre costituenti la gradinata di collegamento con Piazza Baldaccio saranno invece smontate, selezionate e d accatastate nei magazzini per un futuro riutilizzo in chiave manutentiva.

Preventivamente alla posa delle nuove pavimentazioni verrà ricondizionato il collegamento fognario di raccolta delle acque piovane mediante la collocazione di una nuova condotta fognaria, diametro 300 mm, e relative caditoie e chiusini in ghisa. Verrà poi steso il corrugato di alimentazione della pubblica illuminazione.

Le lavorazioni prevedono, per la parte dei vicoli e scalinata, la realizzazione di un masseto armato di ripartizione dei carichi di spess. cm 10, destinato a definire piani e pendenze. All'interno del citato massetto saranno alloggiati i pozzetti e le casse-formi dell'illuminazione.

Completerà l'opera il rinnovo della pavimentazione che sarà prevista in pietra serena dello spessore di cm 10, a bordo martellinato e con finitura superficiale fiammata, per tutte le parti dei vicoli a gradinata e per la bordatura delle parti lineari. La finitura delle altre aree sarà in calcestruzzo architettonico, costituito da cementi a colore terroso e inerti di provenienza locale a granulometria controllata.

L'illuminazione sarà costituita da diverse tipologie di corpi illuminanti: le scalinate saranno illuminate da luci radenti segnapasso collocate nei gradini. Le altre aree vedranno l'installazione delle lanterne appese con illuminazione garantita da armature stradali tipo led.

CONCLUSIONE

L'intervento proposto è coerente con le strategie di valorizzazione del centro storico definite nel "Piano del Centro Antico" ed è coerente con le tutele paesaggistiche e monumentali della struttura urbana del centro storico stesso.